



## VISIONI

## Spigolature

## Bram Stoker

«Tutto pareva immobile (...) tanto che una sottile fascia di nebbia leggera che strisciava con impercettibile lentezza lungo il giardino verso casa, sembrava essere animata da sensibilità e vitalità proprie» (Dracula)

## Jack Kerouac

«Ancora un'ora e sarebbe arrivata a fiotti al Golden Gate ad avvolgere di bianco la città romantica, e un ragazzo avrebbe preso per mano la sua ragazza e sarebbero saliti lentamente lungo il marciapiede bianco con una bottiglia di Tocal in mano» (Sulla Strada)

## Gianni Celati

«Le parole fuggono via nella nebbia e nel sonno, sfuggono ai giorni e agli anni, non si sa dove, ma è lì che poi ci si incontra» (Nella nebbia e nel sonno)



L'ultima fotografia Luigi Ghirri, «Roncocesi 1992»

# IL RUMORE INVISIBILE DELLA NEBBIA

**Antologie** Umberto Eco e Remo Ceserani raccolgono in un volume poesie racconti, brani letterari dedicati alla bruma: da Omero a Dante, da Dickens a Edgar Allan Poe... Un gioco letterario che potrebbe durare all'infinito

STEFANIA SCATENI

sscateni@unita.it

**G**razie al talento di Lorenzo Mattotti abbiamo potuto vedere, anni fa, *Il rumore della brina*, un vecchio graphic novel realizzato dal disegnatore insieme a Jorge Zentner (Einaudi 2003). Ma qual è il rumore della nebbia? Attraverso un'affascinante antologia curata da Umberto Eco e Remo Ceserani edita da Einaudi, possiamo forse riuscire a sentirlo, quel rumore invisibile. Un suono gentile, che racchiude la

musica di tutte le parole che scrittori di tutte le epoche e di tutto l'occidente hanno adoperato per descrivere la bruma, sia in senso stretto che in quello metaforico. Parole che i due studiosi hanno raccolto in questo volume a tema intitolato, appunto, *Nebbia* (pagine 404, euro 65,00).

*Nebbia* è in sostanza un'antologia, che nasce dalla doppia passione dei due curatori: ognuno ha catalogato nel corso degli anni i brani sulla nebbia sui quali via via si imbatteva. Scoperta questa parallela attività, e affinità, Eco e Ceserani hanno messo insieme le rispettive "liste" e

hanno costruito questo volume che contiene racconti, poesie e brani di romanzo, a partire da Omero fino a Gianni Celati (unico autore italiano contemporaneo??). Come tutte le antologie si tratta di un elenco arbitrario, che ogni lettore potrà arricchire traendo spunto dalle proprie letture e passioni. Il bello è questo: che una serie è lì per essere ampliata, ci si può sempre aggiungere un elemento, ci illude che può non finire mai. Ci dà, insomma, la vertigine dell'infinito. Il libro è quindi naturalmente un gioco letterario che ha alla base giochi meno colti, come la ricerca o il filo di parole cui molti